

U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali

AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA:

ACCORDO QUADRO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI COMPRESO IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER LA DURATA DI 24 MESI.

Progettazione:
U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali

Progettista:
dott. Ing. Francesco Cassari

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione:
Arch. Massimo Mazzarolo

Responsabile Unico del Procedimento:
dott. Ing. Sebastiano Barison

RELAZIONE RISPETTO CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)
Treviso, Luglio 2024

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2.1 Decreto Legislativo 36/2023	3
1.2 Criteri Ambientali Minimi (CAM)	3
1.3 Altre Normative Rilevanti	4
2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO	4
3. APPLICAZIONE DEI CAM NELL'APPALTO	5
3.1. Criteri di Selezione dei Fornitori	5
3.2. Prodotti e Materiali Utilizzati	5
3.3. Efficienza Energetica e Riduzione dei Consumi	6
3.4. Pratiche di Manutenzione Sostenibile	6
4. MONITORAGGIO E VERIFICA	7
5. CONCLUSIONI	8

1. Introduzione

La presente relazione ha l'obiettivo di illustrare come l'appalto di affidamento della manutenzione degli impianti elevatori rispetti i Criteri Ambientali Minimi (CAM) stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in conformità con quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) e successive modifiche e integrazioni.

L'adozione dei CAM nell'ambito degli appalti pubblici è un passo fondamentale per promuovere la sostenibilità ambientale, ridurre l'impatto ecologico delle operazioni e garantire un uso responsabile delle risorse naturali. I CAM rappresentano una serie di requisiti tecnici, gestionali e di qualificazione che devono essere integrati nei documenti di gara per specifici settori, incluso quello della manutenzione degli impianti elevatori.

2. Riferimenti Normativi

2.1 Decreto Legislativo 36/2023

Il Decreto Legislativo 36/2023 rappresenta una delle principali normative italiane per la gestione e l'affidamento dei contratti pubblici, sostituendo il precedente D.lgs 50/2016. Questa legge adotta le direttive europee riguardanti gli appalti pubblici, tra cui la Direttiva 2014/24/UE, e include disposizioni specifiche sui criteri ambientali minimi (CAM), che devono essere integrati nei bandi di gara e nella valutazione delle offerte.

L'articolo 1 del D.lgs 36/2023 stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono considerare criteri ambientali e sociali nella gestione degli appalti, con l'obiettivo di promuovere pratiche sostenibili e responsabili. In particolare, l'articolo 57 definisce i requisiti ambientali minimi che devono essere soddisfatti per garantire un basso impatto ambientale durante l'esecuzione dei lavori e dei servizi.

1.2 Criteri Ambientali Minimi (CAM)

I CAM sono requisiti ambientali specifici che le imprese devono rispettare per partecipare alle gare pubbliche. Questi criteri sono progettati per ridurre l'impatto ambientale e promuovere la

sostenibilità. L'inclusione dei CAM nei documenti di gara ha l'obiettivo di garantire che le forniture e i servizi siano conformi a standard ambientali elevati.

Il D.lgs 36/2023 stabilisce che i CAM devono essere specificati nei bandi di gara e nei capitolati d'onori. Inoltre, i CAM devono essere conformi alle normative europee e nazionali, come la Direttiva 2014/24/UE, che stabilisce le regole per l'integrazione dei criteri ambientali negli appalti pubblici.

1.3 Altre Normative Rilevanti

Oltre al D.lgs 36/2023, sono rilevanti altre normative che influenzano la gestione ambientale degli impianti elevatori:

- **Legge 221/2015:** Introduce misure per la crescita sostenibile e per la promozione della sostenibilità ambientale nel settore pubblico e privato.
- **Direttiva 2012/27/UE:** Relativa all'efficienza energetica, promuove l'adozione di misure per migliorare l'efficienza energetica degli edifici e degli impianti.
- **Regolamento (UE) 305/2011:** Stabilisce condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione, inclusi i requisiti per le prestazioni energetiche e ambientali degli edifici e degli impianti.

2. Descrizione dell'Appalto

L'appalto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori situati presso L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana. Il servizio comprende:

- Ispezioni periodiche e preventive.
- Riparazioni e sostituzioni di componenti usurati o guasti.
- Adeguamenti normativi e tecnici per garantire la sicurezza degli impianti.
- Servizio di pronto intervento in caso di guasti o emergenze.

Gli impianti elevatori oggetto dell'appalto includono ascensori, montacarichi e scale mobili installati presso gli edifici pubblici, che richiedono una manutenzione continua per garantirne la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza energetica.

3. Applicazione dei CAM nell'Appalto

3.1. Criteri di Selezione dei Fornitori

I fornitori che partecipano alla gara devono soddisfare i seguenti requisiti ambientali, come previsto dall'articolo 57 del D.Lgs. 36/2023:

- **Utilizzo di Lubrificanti e Fluidi Non Inquinanti:** I fornitori devono dimostrare di utilizzare lubrificanti e fluidi che abbiano un basso impatto ambientale, preferibilmente biodegradabili e non tossici. Questi prodotti devono essere certificati secondo standard ambientali riconosciuti.
- **Certificazione Ambientale:** Le aziende partecipanti devono possedere una certificazione ambientale riconosciuta, come ISO 14001 o EMAS. Queste certificazioni attestano che l'azienda ha implementato un sistema di gestione ambientale efficace e conforme alle normative vigenti.
- **Formazione del Personale:** Il personale impiegato nelle attività di manutenzione deve essere adeguatamente formato sulle pratiche di manutenzione sostenibile e sull'uso sicuro ed efficiente dei prodotti ecologici. Devono essere forniti corsi di aggiornamento periodici per garantire che le conoscenze siano sempre attuali.

3.2. Prodotti e Materiali Utilizzati

Durante le operazioni di manutenzione, i materiali e i prodotti utilizzati devono rispettare i seguenti criteri:

- **Componenti di Ricambio Conformi alle Direttive RoHS:** Tutti i componenti di ricambio utilizzati devono essere conformi alle direttive RoHS (Restriction of Hazardous Substances), che limitano l'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature

elettriche ed elettroniche. Questo contribuisce a ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti elettronici e a proteggere la salute dei lavoratori e degli utenti finali.

- **Utilizzo di Materiali Riciclabili e a Basso Impatto Ambientale:** I materiali impiegati nelle attività di manutenzione devono essere riciclabili e a basso impatto ambientale. Deve essere privilegiato l'uso di materiali riciclati e facilmente riciclabili, al fine di minimizzare la produzione di rifiuti e promuovere l'economia circolare.
- **Gestione Responsabile dei Rifiuti:** I rifiuti generati dalle attività di manutenzione devono essere gestiti in modo responsabile. È obbligatorio effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti e smaltirli secondo le normative vigenti. I fornitori devono predisporre un piano di gestione dei rifiuti che includa la riduzione, il riuso e il riciclaggio dei materiali.

3.3. Efficienza Energetica e Riduzione dei Consumi

L'appalto prevede interventi specifici per migliorare l'efficienza energetica degli impianti elevatori e ridurre i consumi energetici complessivi:

- **Sostituzione di Vecchi Componenti con Nuovi a Maggiore Efficienza Energetica:** Durante le attività di manutenzione straordinaria, i vecchi componenti degli impianti elevatori devono essere sostituiti con nuovi componenti più efficienti dal punto di vista energetico. Questo include motori, sistemi di controllo e illuminazione interna degli ascensori.
- **Implementazione di Sistemi di Standby:** Devono essere installati sistemi di standby per ridurre il consumo di energia durante i periodi di inattività degli impianti elevatori. Questi sistemi consentono di disattivare automaticamente le luci e altre apparecchiature non essenziali quando l'ascensore non è in uso.
- **Monitoraggio Continuo del Consumo Energetico:** È necessario implementare un sistema di monitoraggio continuo del consumo energetico degli impianti elevatori. Questo sistema deve essere in grado di registrare i dati di consumo in tempo reale e fornire report periodici, permettendo di identificare eventuali inefficienze e adottare misure correttive.

3.4. Pratiche di Manutenzione Sostenibile

Le attività di manutenzione devono essere eseguite adottando le seguenti pratiche sostenibili:

- **Pianificazione degli Interventi:** Gli interventi di manutenzione devono essere pianificati in modo da minimizzare gli spostamenti del personale e l'impatto ambientale associato. Questo può essere ottenuto raggruppando gli interventi in aree geografiche vicine e ottimizzando i percorsi di spostamento.
- **Utilizzo di Attrezzature a Basso Consumo Energetico:** Le attrezzature utilizzate per le operazioni di manutenzione devono essere a basso consumo energetico. Questo include strumenti elettrici, apparecchiature diagnostiche e veicoli di servizio. L'adozione di veicoli elettrici o ibridi per gli spostamenti può contribuire significativamente alla riduzione delle emissioni di CO₂.
- **Minimizzazione dell'Uso di Sostanze Chimiche Pericolose:** Devono essere adottate tutte le misure possibili per minimizzare l'uso di sostanze chimiche pericolose durante le attività di manutenzione. Quando l'uso di tali sostanze è inevitabile, devono essere utilizzati prodotti con un profilo di sicurezza elevato e gestiti secondo le normative vigenti. È essenziale fornire al personale adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI) e formazione sull'uso sicuro di tali sostanze.

4. Monitoraggio e Verifica

Il rispetto dei CAM sarà verificato attraverso:

- **Audit Periodici sui Fornitori e sulle Attività Svolte:** Verranno effettuati audit periodici per verificare la conformità dei fornitori ai criteri ambientali stabiliti. Gli audit includeranno ispezioni sul campo, revisione della documentazione e interviste con il personale.
- **Relazioni Annuali sui Risultati Ambientali Ottenuti:** I fornitori dovranno presentare relazioni annuali dettagliate sui risultati ambientali ottenuti. Queste relazioni dovranno includere dati sulle emissioni di CO₂, il consumo energetico, la gestione dei rifiuti e l'uso di sostanze pericolose.
- **Monitoraggio Continuo delle Prestazioni Ambientali:** Sarà implementato un sistema di monitoraggio continuo delle prestazioni ambientali degli impianti elevatori. Questo sistema dovrà raccogliere dati in tempo reale e fornire report periodici che consentano di valutare l'efficacia delle misure adottate e identificare aree di miglioramento.

5. Conclusioni

L'integrazione dei Criteri Ambientali Minimi negli appalti di manutenzione degli impianti elevatori rappresenta un passo significativo verso la sostenibilità ambientale e la riduzione dell'impatto ecologico delle operazioni di manutenzione. L'adozione di queste misure non solo garantirà il rispetto delle normative vigenti, ma apporterà benefici ambientali tangibili, migliorando l'efficienza energetica e riducendo l'inquinamento.

La selezione di fornitori qualificati, l'uso di materiali sostenibili, il miglioramento dell'efficienza energetica e l'adozione di pratiche di manutenzione sostenibile contribuiranno a creare un ambiente più sano e sicuro per tutti. Inoltre, il monitoraggio continuo e la verifica delle prestazioni ambientali garantiranno che gli obiettivi di sostenibilità siano effettivamente raggiunti e mantenuti nel tempo.

L'impegno verso la sostenibilità ambientale è fondamentale per garantire un futuro migliore per le generazioni future. Questo appalto rappresenta un esempio concreto di come le amministrazioni pubbliche possono guidare il cambiamento verso pratiche più sostenibili e responsabili, promuovendo l'innovazione e l'adozione di tecnologie ecologiche.